UNIONE DEI COMUNI

DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

Provincia di Cagliari

|  |  |
| --- | --- |
| **Relazione dell’organo di revisione*** *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
* *sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario*
 | Anno2015 |

**© CNDCEC-** [**ANCREL**](http://www.clubdeirevisori.it/) **– 2016**

L’ORGANO DI REVISIONE

dott bruno carcangiu

Sommario

* [INTRODUZIONE 5](#_Toc446083762)
* [CONTO DEL BILANCIO 7](#_Toc446083763)
* [Verifiche preliminari 7](#_Toc446083764)
* [Gestione Finanziaria 7](#_Toc446083765)
* [Risultati della gestione 8](#_Toc446083766)
* [Saldo di cassa 8](#_Toc446083767)
* [Risultato della gestione di competenza 9](#_Toc446083768)
* [Risultato di amministrazione 14](#_Toc446083769)
* [Conciliazione dei risultati finanziari 16](#_Toc446083770)
* [VERIFICA PATTO DI STABILITA’ INTERNO 17](#_Toc446083771)
* [ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 20](#_Toc446083772)
* [Entrate Tributarie 20](#_Toc446083773)
* [Osservazioni: ……………………… 21](#_Toc446083774)
* [Contributi per permesso di costruire 21](#_Toc446083775)
* [Osservazioni: ……………………… 22](#_Toc446083776)
* [Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 22](#_Toc446083777)
* [Entrate Extratributarie 23](#_Toc446083778)
* [Proventi dei servizi pubblici 23](#_Toc446083779)
* [Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 24](#_Toc446083780)
* [Proventi dei beni dell’ente 25](#_Toc446083781)
* [Spese correnti 26](#_Toc446083782)
* [Spese per il personale 26](#_Toc446083783)
* [Contrattazione integrativa 30](#_Toc446083784)
* [Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 31](#_Toc446083785)
* [**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)** 31](#_Toc446083786)
* [**Limitazione incarichi in materia informatica**  (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 31](#_Toc446083787)
* [Interessi passivi e oneri finanziari diversi 32](#_Toc446083788)
* [Spese in conto capitale 32](#_Toc446083789)
* [Limitazione acquisto immobili 32](#_Toc446083790)
* [Limitazione acquisto mobili e arredi 32](#_Toc446083791)
* [Fondi spese e rischi futuri 34](#_Toc446083792)
* [*ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 36](#_Toc446083793)
* [Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 37](#_Toc446083794)
* [Contratti di leasing 37](#_Toc446083795)
* [ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 38](#_Toc446083796)
* [ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 40](#_Toc446083797)
* [Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell’esercizio 40](#_Toc446083798)
* [RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 41](#_Toc446083799)
* [Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 41](#_Toc446083800)
* [Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 41](#_Toc446083801)
* [PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE 44](#_Toc446083802)
* [RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 44](#_Toc446083803)
* [PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 45](#_Toc446083804)
* [CONTO ECONOMICO 48](#_Toc446083805)
* [CONTO DEL PATRIMONIO 52](#_Toc446083806)
* [RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 56](#_Toc446083807)
* [RENDICONTI DI SETTORE 56](#_Toc446083808)
* [Referto controllo di gestione 56](#_Toc446083809)
* [Piano triennale di contenimento delle spese 56](#_Toc446083810)
* [IRREGOLARITA’ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 57](#_Toc446083811)
* [CONCLUSIONI 59](#_Toc446083812)

**UNIONE DEI COMUNI**

**DEL PARTEOLLA BASSO CAMPIDANO**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 7 del 10.05.2016**

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L’organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

* del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
* del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/);
* del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1996-01-31;194!vig=);
* dello statuto e del regolamento di contabilità;
* dei [principi contabili per gli enti locali](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/);
* dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**)**

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2015 dell’UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA BASSO CAMPIDANO. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dolianova, lì 10.05.2016

L’organo di revisione

# INTRODUZIONE

***Il sottoscritto*** Carcangiu Dr Bruno ***revisore nominato*** con delibera dell’Assemblea n. 1\_ del 10.08.2013;

1. ricevuta in data 06.05.2016 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del rendiconto per l’esercizio 2015, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 27/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
2. conto del bilancio;
3. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione dell’organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
2. elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118~art11!vig=));
3. delibera dell’organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
4. delibera dell’organo consiliare n. \_07\_ del 23/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’[art. 193 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art193);
5. conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art226));
6. conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art233));
7. prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all’art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2008-06-25;112~art77quater!vig=) e [D.M. 23/12/2009](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/Documentaz/Decreto-Mi/Decreto-Ministeriale-25-01-2010---Superamento-della-rilevazione-trimestrale-di-cassa-d.pdf);
8. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](http://finanzalocale.interno.it/circ/dec6-13.html));
9. tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art228), c. 5);
10. inventario generale ([art. 230 TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art230), c. 7);
11. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
12. **(**visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
13. viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art198) (organizzazione e personale);
14. visto il [D.P.R. n. 194/96](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1996-01-31;194!vig=);
15. visto l’[articolo](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239) [239, comma 1 lettera d) del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239);
16. visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=);
17. visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2015](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/);
18. visto il vigente regolamento di contabilità ;

**Dato atto che**

1. l’ente, avvalendosi della facoltà di cui all’[art. 232 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art232), nell’anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
2. *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria;*
3. il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**Tenuto conto che**

1. durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’[art. 239 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
3. le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5;
4. le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

**Riporta**

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2015.

# CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L’organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

* la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
* la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
* il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
* la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
* la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
* l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
* il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
* il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
* che l’ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell’[art. 193 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art193) in data 23.07.2015., con delibera dell’Assemblea n. 7;
* che l’ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio di Amministrazione. n. 16 del 21.04.2016\_ come richiesto dall’[art. 228 comma 3 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art228);
* l’adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d’imposta;

## Gestione Finanziaria

L’organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

* risultano emessi n. 558 reversali e n. 681 mandati;
1. i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
2. gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art226) e [233 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art233), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
3. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell’ente, banco di Sardegna , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:





La situazione di cassa dell’Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l’eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:



***L’Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria come si evince dal seguente prospetto:***

******

*:*

**Cassa vincolata**

L’ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell’1/1/2015, nell’importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/) allegato al [D.Lgs.118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=).

L’importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all’ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L’importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L’importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell’ente al 31/12/2015 è di euro …0,00… ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo / disavanzo*** di Euro …………, come risulta dai seguenti elementi:



così dettagliati:



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell’esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



E’ stata verificata l’esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:



### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell’esercizio 2015, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro ……….., come risulta dai seguenti elementi:



.

Il risultato di amministrazione nell’ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:



La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:



**Nel corso dell’esercizio 2015, non è stata applicata nessuna quota di avanzo di amministrazione dell’avanzo d’amministrazione 2014, come si evince dal seguente prospetto:**



***Gestione dei residui***

**L’entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:**



### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



### VERIFICA PATTO DI STABILITA’ INTERNO

**L’Ente nell’anno 2015 *non era tenuto al rispetto del patto di stabilità.***

# ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

## Entrate Tributarie

**L’Ente è privo di Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa:**

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L’accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell’anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



### Proventi dei servizi pubblici

**Si attesta che l’ente è privo di proventi dei servizi pubblici.**

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1992-04-30;285~art142!vig=) e [208 D.Lgs. 285/92](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1992-04-30;285~art208!vig=))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



**L’Ente non ha adottato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la quale viene destinata la parte vincolata del (50%) ;**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:



## Proventi dei beni dell’ente

**L’Ente è privo di Entrate riguardante i proventi dei beni dell’Ente**.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



## Spese per il personale

E’ stato verificato il rispetto:

1. dei vincoli disposti dall’[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2014-06-24;90~art3!vig=) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. dei vincoli disposti all’[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78~art9!vig=) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della [Legge 296/2006](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2006-12-27;296!vig=);

L’organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell’articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2001-12-28;448~art19!vig=), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall’[articolo 39 della Legge n. 449/1997](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1997-12-27;449~art39!vig=).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell’anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l’anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall’[art. 9 del D.L. 78/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78~art9!vig=).

Il trattamento economico complessivo per l’anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l’anno 2010, come disposto dall’[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78~art9!vig=).

La spesa di personale sostenuta nell’anno 2015 rientra nei limiti di cui all’art.1,  ***comma 562***  della [Legge 296/2006.](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2006-12-27;296!vig=)



\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell’esercizio, siano stati imputati all’esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all’anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all’esercizio successivo* [*Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015*](http://www.self-entilocali.it/wp-content/uploads/2015/12/CC-Sez.-controllo-Molise-del.-n.-218-15.pdf)*)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



Ai sensi dell’[articolo 91 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art91) e dell’[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30;165~art35!vig=) l’organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

***È stato inoltre accertato che l’Ente, in attuazione del titolo V del*** [***D.Lgs. n. 165/2001***](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30;165!vig=)***, ha trasmesso in data 13/04/2016 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l’anno 2015 , mentre il conto annuale 2015, la cui scadenza è il 31/05/2016, è tuttora in elaborazione***

***Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell’anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.***

******

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall’ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:



L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30;165~art40bis!vig=) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L’organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell’inizio dell’esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2009-10-27;150~art5!vig=)).

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma***

### L’Ente nell’anno 2015 ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall’art.14 del D.L n.66/2014

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell’anno 2015 per le succitate spese rispettano i seguenti limiti:



**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

**Spese per autovetture (**[**art. 5 comma 2 D.L. 95/2012**](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2012-07-06;95~art5!vig=)**)**

L’ente ha rispettato il limite disposto dall’[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2012-07-06;95~art5!vig=), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**  ([Legge n.228 del 24/12/2012](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-12-24;228!vig=), art.1 commi 146 e 147)

**Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.**

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

**La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell’anno 2015, ammonta ad euro 0,00;**

## Spese in conto capitale

. **Dall’analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano significativi scostamenti tra spese previste e non impegnate.**

### ****Limitazione acquisto immobili****

*Non sono state sostenute nell’anno 2015 spese per acqisto immobili.;*

### Limitazione acquisto mobili e arredi

**Nell’anno 2015 non sono state sostenute spese per acquisto mobili e arredi.**

***VERIFICA CONGRUITA’ FONDI***

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L’ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è relativo al ruolo per sanzioni violazione al codice della strada ed è stato costituito in misura superiore a quello previsto dalla normativa in quanto, la percentuale di realizzazione degli incassi è abbastanza bassa.

Pertanto precauzionalmente si è preferito accantonare maggiori somme che verranno monitorate durante il corso dell’anno e adeguate in base alle effettive riscossioni.

Inoltre non essendoci dati riferiti al quienquiennio precedente si ritiene accantonare una maggiore con una percentuale accantonata del 93,50%

Ammontare dei residui ANNO 2015 €. 377. 685,07

Ammontare del fondo crediti accantonato al 31/12/2015 €. 353.180,00

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:



Il fondo di svalutazione crediti di dubbia esigibilità è stata determinata applicando la facoltà di cui all’ultimo capoverso del punto 3.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

## Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non viene accantonata nessuna somma per fondo spese e rischi, in quanto l’ente non ha contenzioni in atto, non ha debiti fuori bilancio conosciuti allo stato attuale.

Fondo perdite società partecipate

Non’ stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d’esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell’art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-12-27;147!vig=) in quanto l’Ente è privo di tali organismi

,

Fondo indennità di fine mandato

Non viene costituito nessun fondo in quanto gli amministratori dell’Unione dei Comuni del Parteolla non percepiscono nessuna indennità.

## *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO*

**L’ENTE NON HA MUTUI IN CORSO DI AMMORTAMENTO**

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

**L’ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del** [**Decreto del MEF 7/8/2015**](http://www.mef.gov.it/focus/DebitiPA/documenti/Decreto_n._63048_del_7_agosto_2015_criteri_e_modalitax_anticipazioni_2014x1x.pdf) **anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.**

.

## Contratti di leasing

**L’ente non ha in corso al 31/12/ contratti di locazione finanziaria**.

# ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L’organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art179), [182](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art182), [189](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art189) e [190 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art190).

L’ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall’[art. 228 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art228) con atto del Consiglio di amministrazione n.16 del 21.04.2016 munito del parere dell’organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all’ eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

* residui attivi euro 157.807,20
* residui passivi euro 2.318,36

L’organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi .



# ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

**Nel corso del 2015 l’Ente non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio non ricorrendone la fattispecie.**

L’evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati ,non ricorrendone la fattispecie è la seguente:



## Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell’esercizio

Dopo la chiusura dell’esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
2. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ;

# RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

*NON ESISTSTONO NELL’ENTE ORGANISMI PARTECIPATI*

***TEMPESTIVITA’ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

**Tempestività pagamenti**

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015 -17,68

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza euro 204.727,69.

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE

L’ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell’Interno del 18/02/2013](http://finanzalocale.interno.it/circ/dec6-13.html), come da prospetto allegato al rendiconto.

# RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell’[articoli 226](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art226) e [233 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art233) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art233) :

Tesoriere Banco di Sardegna – agenzia di Dolianova

Economo Comunale Cogotti Sandra

***pur essendo tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale non ha completato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell’armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:***

***-aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;***

***-applicare:- il piano dei conti integrato di cui all’allegato n.6 del D.Lgs 118/2011;***

***-applicare il principio contabile generale n.17 della competenza economica di cui all’allegato n.1 al D.Lgs 118/2011;***

***-applicare il principio applicato della contabilità***

***economico patrimoniale di cui all’allegato 4/3 al D.Lgs n.118/2011,con particolare riferimento al principio n.9,concernente “L’avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;***

***-aggiornare l’Inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;***

***-aggiornare le valutazioni delle voci dell’attivo e del passivo nel rispetto del principio della contabilità economico patrimoniale;***

***In considerazione di quanto esposto il CONTO DEL PATRIMONIO è stato redatto secondo la normativa previgente alle norme sull’armonizzazione contabile.***

# CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

**ATTIVO**

*B II Crediti*

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali ***(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)****.*

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

*B IV Disponibilità liquide*

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**

*. Conferimenti*

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo

*C. I. Debiti di finanziamento*

* non ricorre la fattispecie

*C.II Debiti di funzionamento*

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d’ordine.

*Ratei e risconti*

Non ricorre la tattispecie.

*Conti d’ordine per opere da realizzare*

L’importo degli “impegni per opere da realizzare” al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L’organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall’[articolo 231 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art231) ed esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l’analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

***)***

# RENDICONTI DI SETTORE

## Referto controllo di gestione

L’Ente è privo di un organismo preposto al Controllo di Gestione;

## Piano triennale di contenimento delle spese

L’ente ai sensi dell’[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2007-12-24;244~art2!vig=), **non ha adottato** il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo di:

* dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
* delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
* dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

***Ripiano disavanzo***)

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

# CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario con l’avvertenza di procedere con la massima sollecitudine agli adempimenti per il completamento dell’armonizzazione in riferimento alla contabilità economico patrimoniale .

|  |  |
| --- | --- |
|  | **L’organo di revisione** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Il presente documento nasce dalla collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e da ANCREL

(Associazione Nazionale Revisori e Certificatori Enti Locali)

Il documento è aggiornato sulla base della normativa per gli enti locali approvata fino al 31/12/2015.

Il documento è composto di un testo word con traccia della relazione dell’organo di revisione e da una cartella excel contenente le tabelle esposte nel documento word.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione della relazione da parte dell’organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle nell’accluso foglio di calcolo excel.